



PROVINCIA DI LUCCA

PROGETTO INTEGRATO PER LO SVILUPPO LOCALE DELLA PROVINCIA DI LUCCA

AVVISO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INFRASTRUTTURALI DA PARTE DI SOGGETTI PUBBLICI

La Amministrazione Provinciale di Lucca

Ente promotore del "PISL della Provincia di Lucca"

Premessa

Considerato che la Provincia di Lucca ha promosso il PISL della Provincia di Lucca a cui hanno aderito i componenti della Conferenza di concertazione di cui alla Delibera della G.P. n. 44/2003;

Vista la costituzione della Conferenza di concertazione in data 26/02/2003 con compiti di promozione e di regia per la raccolta e selezione delle proposte progettuali;

Visto che la Regione Toscana, di intesa con le Amministrazioni Provinciali ha inteso promuovere un modello di intervento di sviluppo locale concertato fra soggetti pubblici e privati, denominato "Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL)" previsti dal DOCUP Ob.2 - anni 2000-2006¹ e caratterizzati da una maggiore complessità sia settoriale, con conseguente ricorso alle risorse finanziarie programmate da più misure del DOCUP; sia territoriale, con la partecipazione, in qualità di proponenti e attuatori, di più soggetti pubblici e privati;

Vista la D.G.R.T. n.31 del 20/1/2003 con la quale si approva il "Disciplinare dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale";

Vista la D.G.R.T. n.42 del 20.01.2003, la quale nell'approvare, tra l'altro, le Direttive per l'attuazione dei PISL dispone di riservare, per il finanziamento dei PISL, una quota del 50% delle risorse dell'annualità 2004 delle

¹ Approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2001) n. 2725 del 27/09/2001.

Misure/Azioni infrastrutturali, materiali ed immateriali, ed una quota del 25% delle risorse dell'annualità 2004 delle Misure/Azioni relative a regimi di aiuto;

Vista la Delibera di G.R.T. n.176 del 3/3/2003, con la quale sono state individuate le misure che non concorrono alla composizione dei PISL;

Vista la Delibera di G.R.T. n. 350 del 14/04/2003 con la quale sono stati indicate per i PISL priorità programmatiche e criteri di valutazione (art. 7, comma 1, disciplinare PISL);

Visto il Decreto Dirigenziale R.T. n. 2480 del 30/04/2003 con il quale è stato approvato il bando per la selezione e ammissione al finanziamento dei PISL;

Vista la Del. G.R.T. n. 564 del 9/6/2003 con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato delle risorse relative alle Misure che concorrono alla composizione dei PISL, così come specificato nell' "Allegato A" di tale Delibera;

Tutto ciò premesso,

invita

i soggetti pubblici di cui al successivo art.2 a presentare progetti infrastrutturali strettamente funzionali all'idea forza e agli obiettivi del PISL:

Incrementare la competitività territoriale puntando ad una più efficace valorizzazione economica del sistema delle identità locali (culturali, sociali, turistiche, naturali, rurali ed artigianali)

Art. 1 - Iniziative agevolabili

I progetti infrastrutturali dovranno essere riferibili alle seguenti Misure/Azioni Docup e CdP Regione Toscana Obiettivo 2 e Phasing out anni 2000-2006:

Misura 2.1. Infrastrutture per il turismo e il commercio

2.1.1. Strutture complementari al turismo

2.1.2. Infrastrutture per il commercio

Misura 2.2. Infrastrutture per la cultura

2.2.1. Infrastrutture per le attività culturali

2.2.3. Sistema integrato per la didattica e la documentazione relativamente ai beni ambientali e culturali

Misura 2.3. Infrastrutture per i trasporti

Misura 2.4. Infrastrutture per settori produttivi

2.4.1. Aree industriali e artigiane

2.4.2. Recupero aree dismesse per la creazione di strutture di servizi per le imprese

2.4.3. Adeguamento e completamento di strutture di interesse regionale per la promozione delle produzioni locali, fiere e mostre a carattere internazionale

Misura 2.5. Infrastrutture sociali

2.5.1. Strutture sociali

2.5.2. Asili nido e strutture per l'infanzia

Misura 2.8. Azioni a sostegno della società dell'informazione

2.8.3. Riduzione del rischio sismico nelle aree produttive

2.8.4. Potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI

Misura 3.1. Ottimizzazione del sistema energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili. Soggetti pubblici

Misura 3.4. Infrastrutture per il recupero e il trattamento dei rifiuti. Soggetti pubblici

Misura 3.6. Bonifica e recupero di siti degradati. Soggetti pubblici

Misura 3.9. Difesa del suolo e sicurezza idraulica

Sono ammissibili alle sovvenzioni le spese riconducibili alla tipologie di costo previste dalle specifiche Misure/Azioni, tra quelle sopra indicate, che si intendono attivare.

Articolo 2 – Destinatari del presente avviso

Possono presentare domanda, utilizzando l'apposita scheda, tutti i soggetti pubblici: enti locali (Comuni, Circondari e Comunità Montane), autonomie funzionali (CCIAA, Università) e altri soggetti pubblici operanti a livello provinciale, secondo le misure interessate.

Articolo 3 – Ambito territoriale interessato

Le iniziative progettuali devono essere realizzate nelle aree di intervento dei fondi strutturali dell'Unione Europea 2000 – 2006 denominate aree Obiettivo 2 e phasing out ubicate nei Comuni di:

(Obiettivo 2)

Castelnuovo di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fosciandora, Galliciano, Molazzana, Pieve Fosciana, Pietrasanta (parz.)

(Phasing out)

Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fabbriche di Vallico, Giuncugnano, Minucciano, Pescaglia, Piazza al Serchio, S. Romano in Garfagnana, Sillano, Stazzema, Vagli Sotto, Vergemoli, Villa Basilica, Villa Collemandina

(Obiettivo 2 / Phasing out - ad eccezione delle aree in Ob. 2)

Bagni di Lucca, Barga, Seravezza

Articolo 4 - Criteri di valutazione e priorità di intervento

I criteri di selezione per individuare, tra quelli che manifestano interesse, le iniziative progettuali da inserire nel PISL medesimo, saranno i seguenti:

- ammissibilità al Docup;
- coerenza con l'idea forza del PISL;
- coerenza con lo specifico problema che con il PISL si intende affrontare;
- **integrazione con altri progetti pubblici e privati del PISL;**
- **integrazione con gli indirizzi della programmazione locale**
- livello di cantierabilità;
- performances ambientali
- coerenza con i criteri di valutazione previsti dal bando della Regione Toscana approvato con Decreto n. 2480 del 30/04/2003.

Saranno considerati prioritari i progetti infrastrutturali che direttamente e con adeguate argomentazioni si presenteranno come collegati ad altre iniziative progettuali, sia private che pubbliche, al fine della realizzazione di un "progetto integrato su scala territoriale ridotta", integrato in quanto *realizza più funzioni*

d'uso, per diversi target (tipologie di destinatari), coinvolge più settori economici e utilizza diverse misure del Docup insieme a fonti di finanziamento locali.

Inoltre, nel caso di eccessiva concentrazione di proposte di intervento su specifiche Misure/azioni di quelle indicate al precedente art. 1 tanto da superare l'entità delle risorse finanziarie disponibili, ulteriori indicazioni di priorità nella selezione saranno:

- a) favorire le iniziative che siano esplicitamente e direttamente finalizzate ad aumentare il livello qualitativo dell'offerta del territorio, attraverso percorsi e processi orientati alle diverse tipologie di certificazioni riconosciute (ISO, EMAS, SA8000);
- b) favorire le iniziative di creazione di nuova impresa.

Articolo 7 – Documentazione richiesta

Le proposte dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente l'apposita **Scheda progetto infrastrutturale – allegata al presente bando**, predisposta dalla Provincia di Lucca e disponibile presso:

- il Servizio Industria Commercio Artigianato della Provincia, piazza Napoleone – Lucca,
- la Camera di Commercio di Lucca, Corte Campana – Lucca;
- i Comuni interessati al PISL;
- il sito internet della Provincia di Lucca www.provincia.lucca.it

Alla scheda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Progetto (preliminare/definitivo/esecutivo) in base alla legge 109/1994 e corredato da relazione tecnica;
- Estratto cartografico (scala 1:10.000) con la localizzazione dell'intervento;
- cronogramma di cantierabilità ed evidenziazione di eventuali autorizzazioni da richiedere per eseguire l'intervento;

Tutta la documentazione deve essere presentata in formato cartaceo in duplice copia e in formato elettronico su idoneo supporto informatico (floppy disk o cd-rom).

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione della manifestazione d'interesse

Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, perentoriamente entro le ore 12 del 5 agosto 2003 a mezzo raccomandata A/R o a mano, in plico chiuso sul quale dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura "Bando PISL – Progetti infrastrutturali", presso la sede della Amministrazione Provinciale di Lucca, Piazza Napoleone, 55100 Lucca.

Dell'avvenuta consegna entro i termini, farà fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio del Protocollo della Provincia di Lucca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Per ulteriori informazioni e per l'acquisizione della documentazione informativa è possibile rivolgersi alla Provincia di Lucca, Servizio Industria Commercio ed Artigianato, Piazza Napoleone Cortile Carrara – Lucca, tel. 0583-417254/417268, fax 0583-419301, e-mail: attivitaiproduttive@provincia.lucca.it, dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato, e dalle ore 15 alle ore 16,30 di ogni martedì e giovedì.

Lucca, 1 luglio 2003